

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

ISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché gli effetti della nota di variazioni derivanti dall'approvazione della medesima legge;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario N° 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area VIII- Biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

VISTA la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Personale e dei Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del personale ed il Ragioniere Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

VISTO il comma 3, dell'articolo 9, del D.L. 31.5.2010, n. 78, e le istruzioni operative impartite dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale con prot. n. 155739 del 21.11.2012;

ACQUISITA dalla **CONFCOMMERCIO di Caltanissetta** la nota prot. 06 del 13.1.2015 con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di presidente di commissione di esami, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Dott. Filippo Nasca** in servizio presso l'Assessorato delle Attività produttive;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2015, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Caltanissetta è stata emessa la quietanza n. 316 del 13.01.2015 dell'importo di **€ 260,00;**

ACQUISITA dall'**Avv. Graziella Di Stefano** la nota s.n. del 16.1.2015 con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di arbitro nel giudizio arbitrale promosso da Brancato avv. Angelo + 7 contro il Comune di Acicatena, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Avv. Vincenzo Farina** in servizio presso l'Ufficio Legislativo e legale;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2015, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Catania è stata emessa la quietanza n. 165 del 7.1.2015 dell'importo di **€ 1.750,00;**

ACQUISITA dal **Comune di Catania** la nota prot. n. 33688 del 29.1.2015 con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Commissario ad acta, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Dott. Luciano Calandra** in servizio presso l'Assessorato dell'Economia;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2015, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Palermo è stata emessa la quietanza n. 4244 del 28.1.2015 dell'importo di € **800,00**;

RITENUTO di procedere all'iscrizione ai pertinenti articoli del capitolo 108163 della somma complessiva di euro **1.405,00** pari al 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, mediante prelevamento dall'articolo 14 "Somme da ripartire";

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

D E C R E T A

Art. 1

Nella ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità;

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 1 – Spese di funzionamento	
7.2.1.1.1.	PERSONALE	-----
di cui al capitolo :		
108163	Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti.	-----
	<i>Articoli:</i>	
	<i>1. Presidenza della Regione</i>	+ 875,00
	<i>2. Assessorato delle Attività produttive</i>	+ 130,00
	<i>4. Assessorato regionale dell'Economia</i>	+ 400,00
	<i>14. Somme da ripartire</i>	- 1.405,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserito nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 19/2/2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Maria Anna Patti)